L’amicizia fra Londra e i nazi ucraini è di lunga data

mauriziobloondet.it/lamicizia-fra-londra-e-i-nazi-ucraini-e-di-lunga-data/

Maurizio Blondet March 1, 2022

Ufficiali britannici hanno addestrato per mesi il battaglione Azov. Se vi chiedete il perché, ecco una pagina di storia dimenticata.

1945: inglesi salvano la divisione SS Galizien, genocida di polacchi ed ebrei, e ne fanno cittadini britannici

Ex soldati della divisione della Galizia – circa 8.500 ucraini che, durante la seconda guerra mondiale, combatterono nei ranghi della divisione della Galizia (vedi sotto) formata come parte delle forze armate tedesche e che furono trasferiti nel Regno Unito dopo la guerra

Nel maggio 1945, quando la Germania si arrese alle potenze alleate, la divisione Galizia aveva sede in Austria. Ritirandosi verso ovest per evitare la cattura da parte dell’avanzata dell’Armata Rossa sovietica, la maggior parte dei suoi membri (circa 10.000) si arrese all’esercito britannico e furono temporaneamente internati vicino a Spittal. Le autorità sovietiche affermarono che i membri ucraini della divisione erano cittadini sovietici e chiesero il loro rimpatrio in URSS sulla base di un accordo raggiunto alla Conferenza di Yalta nel febbraio 1945. La posizione del governo britannico, tuttavia, era che l’accordo si applicava solo a persone che erano cittadini sovietici prima del settembre 1939 e quindi non si applicavano alla maggior parte dei membri della divisione, originari della Galizia governata dalla Polonia prebellica. Solo il numero relativamente piccolo di coloro che provenivano dall’URSS prebellica era soggetto all’accordo, ma anche in questi casi il governo britannico era riluttante a imporre il rimpatrio.

A maggio e all'inizio di giugno 1945 la divisione fu trasferita in Italia e internata in un campo vicino a Bellaria, sulla costa orientale italiana. Lì, circa 1.000 membri della divisione furono persuasi da una commissione di rimpatrio sovietica a tornare volontariamente in Unione Sovietica. Nell'ottobre del 1945 i restanti membri della divisione furono trasferiti in un campo nei pressi di Rimini, a poca distanza da Bellaria.

Dalla fine del 1945 il governo britannico iniziò a considerare come trattare con i membri della divisione a lungo termine. La questione divenne più urgente nel febbraio 1947 quando le Potenze Alleate firmarono il Trattato di Pace con l'Italia, che sarebbe entrato in vigore nel settembre dello stesso anno. La Gran Bretagna non voleva lasciare la divisione alle spalle dopo aver rimosso le sue truppe dall'Italia, temendo che il governo italiano potesse soccombere alle richieste sovietiche per il rimpatrio forzato degli ucraini. Il 1 aprile 1947 il governo britannico decise di trasferire la divisione nel Regno Unito. Mentre in Italia i suoi membri erano designati come personale nemico arreso, al momento del trasferimento nel Regno Unito sono stati riclassificati come prigionieri di guerra.

Nei mesi di maggio e giugno del 1947, 8.570 ucraini furono trasportati via mare da Venezia alla Gran Bretagna. Il gruppo comprendeva 17 infermiere, un certo numero di sacerdoti e diversi parenti civili di membri della divisione. Gli ex soldati furono ospitati in campi di prigionia , principalmente nell'Inghilterra orientale e nel sud della Scozia. La maggior parte sono stati assunti per lavorare come braccianti agricoli, dove si sono guadagnati la reputazione di lavoratori coscienziosi.

Il trasferimento della divisione nel Regno Unito è stato inizialmente visto dal governo britannico come una misura temporanea imposta loro dalle circostanze, piuttosto che una soluzione a lungo termine, e le discussioni sul futuro degli ex soldati sono continuate. Il Ministero dell'Interno, in particolare, ha cercato opportunità per rimuoverli dal Regno Unito. La possibilità di trasferire gruppi di uomini in Canada, Stati Uniti e Argentina è stata studiata, ma all'epoca si è rivelata irrealistica. Nel novembre 1947 il Ministero dell'Agricoltura iniziò a considerare la possibilità di includere alcuni degli ex soldati nel programma dei Volontari Europei (EVW), in base al quale reclutava lavoratori dai campi profughiin Germania e Austria. In un primo momento, il ministero era pronto a prendere 4.700 ex soldati, mentre il resto, compresi quelli in cattive condizioni di salute o disabili, doveva essere trasferito nella zona di occupazione britannica della Germania. Ciò ha portato alle proteste dell'Associazione degli ucraini in Gran Bretagna e di numerosi enti di beneficenza britannici. Alla fine, a causa della crescente domanda di manodopera aggiuntiva, fu deciso che quasi tutti gli ex membri della Divisione Galizia sarebbero stati rilasciati dallo status di prigionieri di guerra e assunti a lavorare nell'ambito del programma EVW. Il processo si svolse tra agosto e ottobre 1948.

Nel dicembre 1948 si decise di deportare in Germania alla fine del mese circa 300 ex membri della divisione. In segno di protesta contro la decisione, il 28 dicembre 1948 ebbe luogo uno sciopero generale degli EVW ucraini. Due giorni dopo il Ministero dell'Interno annunciò che solo 81 persone sarebbero dovute partire: 45 che scelsero di andare, principalmente per ricongiungersi ai parenti, e 36 con precedenti di comportamento

insoddisfacente come prigionieri di guerra. Di conseguenza, a oltre 8.000 ex soldati della divisione Galizia è stato permesso di rimanere nel Regno Unito come EVW. Molti di loro successivamente emigrarono in altri paesi.

Foto: ex soldati della divisione Galizia nel campo di prigionia di Hallmuir vicino a Lockerbie, in Scozia. 1948.

Divisione Galizia

La Divisione Galizia era una formazione militare ucraina all'interno delle forze armate tedesche durante la seconda guerra mondiale, creata nell'Ucraina occidentale (in particolare il distretto della Galizia del governo generale occupato dai tedeschi) per combattere sul fronte orientale contro le forze sovietiche.

La formazione è stata creata come la 14a divisione delle "SS armate" (*Waffen-SS*), una delle tante divisioni Waffen-SS composte da volontari e coscritti non tedeschi in vari paesi occupati dalla Germania. La sua creazione fu annunciata il 28 aprile 1943 a Leopoli e ebbe il sostegno dei leader ucraini galiziani che consideravano la divisione come il potenziale nucleo di un futuro esercito nazionale ucraino. Inizialmente, la divisione era composta principalmente da ucraini della Galizia, ma successivamente assunse anche reclute da altre parti dell'Ucraina, compreso il personale dell'esercito sovietico fatto prigioniero dai tedeschi.

Dal luglio 1943 al giugno 1944 le reclute furono addestrate nei campi in Germania e in altri paesi europei occupati dalla Germania. Nel luglio 1944 la divisione, come parte del 13° corpo d'armata tedesco, combatté una battaglia vicino a Brody (circa 100 km a est di Leopoli) contro l'avanzata delle forze sovietiche. Il corpo fu circondato e distrutto. Dei 10.000-11.000 soldati della Divisione Galizia che presero parte alla battaglia, diverse migliaia furono uccisi o fatti prigionieri, alcuni si unirono alla popolazione locale e altri sfuggirono all'accerchiamento. Un numero significativo di coloro che sopravvissero alla battaglia si unì all'esercito ribelle ucraino , mentre circa 3.000 tornarono alla divisione.

Dopo Brody, fu formata una nuova divisione, composta dai soldati che tornarono dalla battaglia, un reggimento di addestramento e riserva esistente e nuove reclute. L'addestramento di questa cosiddetta "Seconda Divisione" iniziò a Neuhammer (Świętoszów nell'attuale Polonia). Nell'ottobre 1944 fu trasferito in Slovacchia, dove l'addestramento continuò, e dove furono schierate alcune unità contro partigiani sovietici e filo-sovietici. A metà gennaio 1945 la divisione contava 14.000 soldati e 8.000 nuove reclute nel reggimento di addestramento e riserva. Alla fine di gennaio e all'inizio di febbraio la divisione fu trasferita in Slovenia dove, insieme alle unità tedesche, combatté contro i partigiani comunisti di Tito. Ai primi di aprile fu spostato sul fronte orientale in Austria,

Nel marzo 1945 i tedeschi annunciarono la creazione di un esercito nazionale ucraino (UNA), che doveva incorporare la divisione Galizia. Il 25 aprile i soldati della divisione hanno giurato fedeltà al popolo ucraino davanti al comandante dell'UNA, il generale Pavlo Shandruk. La divisione cessò così ufficialmente di far parte delle Waffen-

SS e divenne la 1a divisione ucraina dell'UNA. Nelle ultime settimane di guerra, tuttavia, con l'organizzazione dell'UNA ancora nelle sue fasi iniziali, la divisione rimase sotto il controllo operativo tedesco.

All'inizio di maggio 1945, quando la capitolazione della Germania era imminente, si decise che, per evitare la cattura da parte delle forze sovietiche, la divisione si sarebbe arresa all'8a armata britannica, che era già entrata in Austria. I rappresentanti della divisione furono inviati a prendere contatto con gli inglesi e furono concordati accordi per la resa. L'8 maggio, poche ore prima della resa tedesca all'URSS, alla divisione fu ordinato di ritirarsi dal fronte. La maggior parte del suo personale (circa 10.000 uomini) si arrese agli inglesi e fu internato in Italia prima di essere successivamente trasferito nel Regno Unito. Circa 1.000 membri della divisione attraversarono la Germania meridionale, si arresero alle forze statunitensi e furono internati nei campi statunitensi in Germania e Austria.

Immagine: Insegne della Divisione Galizia.

Romano Krawec

in *questa foto del 21 luglio 2013, Yevhen Kutsik, 86 anni, un ex membro della divisione SS Galizien , è mostrato mentre depone una corona di fiori su un monumento alla SS Galizien . È accompagnato (a sinistra) da un giovane nazionalista ucraino che indossa una maglietta bianca dell'orgoglio. foto Associated Press.*

Bibliografia

Zahachevskyi, E., *Bellaria – Rimimi – Anhlia: reportazh-spohady* (Chicago-Monaco di Baviera, 1968)

Krokhmaliuk, R., *Zahrava na Skhodi. Spohady i dokumenty z pratsi u Viikovii Upravi "Halychyna" v 1943-1945 rokakh* (Toronto-New York, 1978)

Rimini 1945-1947. Persha ukrainska dyviziia Ukrainskoi natsionalnoi armii u britanskomu poloni v Italii. Zbirnyk I , ed. di VB Budnyi (New York, 1979)

Veryha, V., *Pid sontsem Italii: Voiaky Dyvizii "Halychyna" – Pershoi UD UNA v brytiiskomu tabori polonenykh "5C" u Bellarii, Italia, cherven-zhovten 1945* (Toronto, 1984)

Heike, W.-D., *La divisione ucraina 'Galicia', 1943-45: A Memoir* , ed. di Y. Boshyk con un'introduzione di JA Armstrong, (Toronto-Parigi-Monaco di Baviera, 1988)

Bihl, W., 'Ukrainians in the Armed Forces of the Reich: The 14th Waffen Grenadier Division of the SS', in *German-Ukrainian Relations in Historical Perspective* , ed. di H.-J. Torke e J.-P. Himka (Edmonton-Toronto, 1994)

Logusz, MO, *Divisione Galizia. La 14a divisione granatieri delle Waffen-SS 1943-1945* (Atglen, Pennsylvania, 1997)

Bolianovskyi, A., *Dyvizia "Halychyna": Istoria* (Lviv, 2000)

Melnyk, MJ, *In battaglia. La formazione e la storia della 14a divisione galiziana Waffen-SS* , (Solihull, 2002)

Rimini 1945-1947. Persha ukrainska dyviziia Ukrainskoi natsionalnoi armii u brytanskomu poloni v Italii. Zbirnyk II , ed. di V. Revutskyi (Kiev, 2005)

Khromeychuk, O., *Ucraini "indeterminati". Narrazioni del dopoguerra della divisione "Galicia" delle Waffen SS* (Oxford, 2013)

Shkandrij, M., ' La divisione ucraina "Galicia": da vie familiari a vie di ricerca inesplorate ', *Kyiv-Mohyla Humanities Journal* , n. 6 (2019), pp. 1-23

ANNO 2019: Funerale di banditi appartenenti al gruppo genocida SS-Galizien

Pogrzeb bandytów z ludobójczej SS-Galizien.
Visualizza anteprima video YouTube The reburial of Ukrainian soldiers 14 Waffen-Grenadier-Division SS «Galizien» (World War II)

The reburial of Ukrainian soldiers 14 Waffen-Grenadier-Division SS «Galizien» (World War II)
Visualizza anteprima video YouTube SS GALIZIEN – film zakazany na Ukrainie

SS GALIZIEN – film zakazany na Ukrainie
Un cittadino canadese si doamnda:

Il governo canadese viene in difesa delle SS naziste e dei collaboratori nazisti, ma perché?

L’insegna della Divisione.

Above: SS leader Heinrich Himmler inspects SS Galizien Division.

Autore dell'articolo:
David Pugliese • Cittadino di Ottawa

Data di pubblicazione:
17 maggio 2018 • 17 maggio 2018 •

Alla fine di aprile più di 50 membri del Congresso degli Stati Uniti hanno condannato i continui sforzi del governo ucraino per glorificare i "collaboratori nazisti".
La lettera, firmata sia da repubblicani che da democratici, sottolineava le preoccupazioni circa le cerimonie in corso per glorificare i leader dell'esercito ribelle ucraino e della 14a divisione SS Galizien (alias 1a galiziana/galiziana o 1a divisione ucraina). "È particolarmente preoccupante che gran parte della glorificazione nazista in Ucraina sia sostenuta dal governo", ha osservato la lettera al vicesegretario di Stato americano John Sullivan. La lettera è stata avviata dai rappresentanti democratici Ro Khanna della California e David Cicilline del Rhode Island.

Un monumento a Oakville commemora coloro che prestarono servizio con la 14a divisione SS Galizien. Un altro monumento a Edmonton onora Roman Shukhevych, il capo dell'esercito ribelle ucraino.

Come ha scoperto la mia collega di *Postmedia* Marie-Danielle Smith, il tweet russo ha mandato in tilt i burocrati di Global Affairs Canada mentre cercavano di difendere l'unità delle SS e i collaboratori nazisti ucraini. I documenti che ha ricevuto attraverso la legge sull'accesso all'informazione mostrano che i funzionari governativi subivano molte pressioni dal "Centro" (l'Ufficio del Consiglio privato e l'Ufficio del Primo Ministro) per contrastare le notizie sui monumenti ai collaboratori nazisti. I burocrati hanno escogitato

una strategia. Avrebbero etichettato il tweet come “disinformazione” e hanno escogitato un piano per spargere la voce ai media come parte dei loro sforzi per difendere i collaboratori nazisti ucraini.

Roman Shukhevych.

Prima di entrare nell’esercito ribelle ucraino, Shukhevych era il comandante del battaglione ucraino chiamato Nachtigall. Gli uomini di Nachtigall radunarono ebrei a Leopoli nel giugno 1941, massacrando uomini, donne e bambini. Il Centro Simon Wiesenthal stima che il Battaglione Nachtigall, insieme alle loro controparti militari tedesche, sia riuscito a uccidere circa 4.000 ebrei a Leopoli. Altri storici stimano intorno a 6.000.

Poi c’è la divisione SS Galizien. Erano ansiosi collaboratori nazisti. Circa 80.000 ucraini si sono offerti volontari per unirsi alle SS, ma sono stati selezionati solo coloro che potevano soddisfare i severi requisiti.

Le SS hanno utilizzato alcuni dei suoi assassini più esperti per supervisionare lo sviluppo della sua nuova divisione. Il generale delle SS Jurgen Stroop, che in seguito sarebbe stato giustiziato come criminale di guerra per la sua brutale distruzione degli ebrei nel ghetto di Varsavia, fu nominato consigliere.

La divisione SS Galizien fu usata dai nazisti in una varietà di operazioni, una delle più controverse fu la distruzione del villaggio di Huta Pieniacka nel 1944. Huta Pieniacka era considerato un villaggio “polacco” che pochi mesi prima era stato il rifugio di diverse centinaia di ebrei, ha osservato Hale. Le unità delle SS circondarono il paese. Uomini, donne e bambini, che si erano rifugiati nella chiesa del villaggio, sono stati portati fuori in gruppo e uccisi. I bambini sono stati giustiziati davanti ai loro genitori, con la testa fracassata contro tronchi d’albero, ha testimoniato un testimone. Altri furono bruciati vivi nelle case. Circa 850 persone furono uccise.